

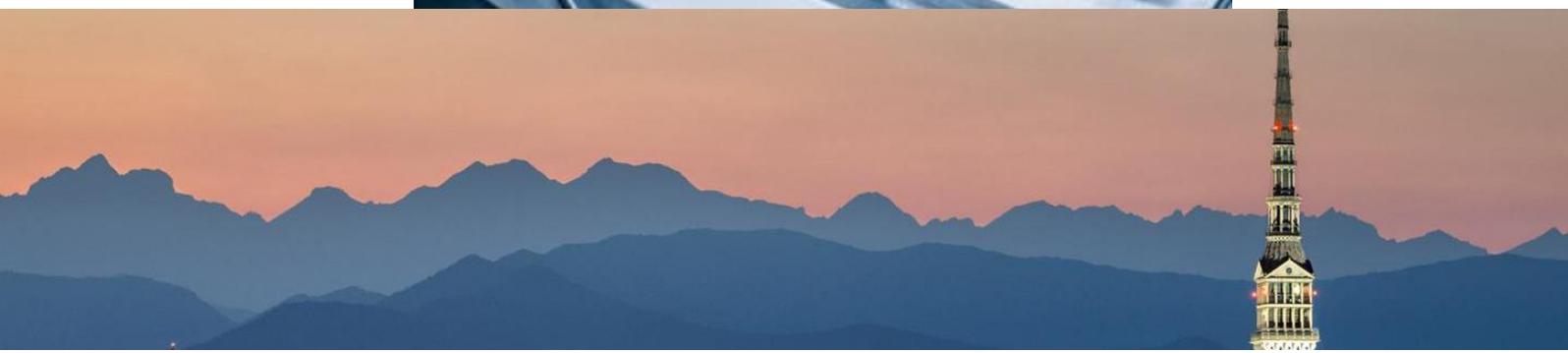
NEWS

COMPLIANCE, TECHNICAL & ORGANISATIONAL CONSULTING
026/2021

IN PRIMO PIANO

REGIONE VENETO

BANDO MACCHINARI 4.0 (DGR 1510/21)
**BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI
AL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE PMI,
AL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI E ALLA PROMOZIONE
DELLA DIGITALIZZAZIONE E DEI MODELLI
DI ECONOMIA CIRCOLARE**



A CHI SI RIVOLGE?

Sono ammesse alle agevolazioni **MPMI dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese** che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:

- **essere regolarmente iscritta come “Attiva” al Registro delle Imprese;**
- **esercitare attività economica primaria o secondaria**, con riferimento alla sede oggetto degli interventi in domanda, nei settori ATECO indicati in allegato al bando;
- **avere l’unità operativa in cui si realizza l’intervento in Veneto.**

Le aziende non devono inoltre essere in difficoltà¹ ed essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali.

Ogni impresa può partecipare con una sola domanda riferita ad un’unica unità locale.

QUALI PROGETTI E SPESE AGEVOLA?

Sono ammissibili i progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche in ottica di promozione della digitalizzazione e riconversione dell’attività verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile.

Il progetto deve essere **avviato a partire dal 1° novembre 2021 e concluso ed operativo entro il termine del 14 febbraio 2024.**

Sono ammissibili le spese relative all’acquisto o

all’acquisizione tramite leasing di beni (materiali o immateriali), rientranti nelle seguenti voci:

- a) **macchinari, impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo. I beni devono essere nuovi di fabbrica e funzionali alla realizzazione del progetto proposto.**

All’interno di questa voce sono comprese le spese di trasporto e installazione, le spese di impiantistica strettamente necessarie al funzionamento dei macchinari e le spese del software di base.

Rientrano nella voce “macchinari”, purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, anche gli autoveicoli per uso speciale² e i mezzi d’opera³.

All’interno di questa voce, godono di particolari **priorità** di punteggio:

- **gli interventi funzionali a processi di “Transizione 4.0”** per cui i beni devono presentare caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all’allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura⁴.
- **gli interventi di efficientamento energetico;** tali interventi sono ammissibili a contributo ma concorrono all’assegnazione del punteggio di priorità solamente se indicati in una diagnosi energetica⁵ ante-intervento presentata a corredo della domanda, ed eseguita a partire dal 1° gennaio 2019.

b) **beni immateriali:** programmi informatici e

¹ ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria, al 31 dicembre 2019.

² Sono ammissibili a contributo, ai fini del presente bando, **esclusivamente** i seguenti tipi di autoveicoli ad uso speciale: autopazzatrici, autopazzaneve, autoinnaffiatrici, autoveicoli scala e autoveicoli per riparazione linee elettriche, autoveicoli gru, autoveicoli per il soccorso stradale, autoveicoli con pedana o cestello elevabile, autoveicoli per disinfezioni, autosaldatrici, autoscavatrici, autopercoratrici, autosega, autoveicoli attrezzati con gruppi elettrogeni, autopompe per calcestruzzo.

³ di cui all’art. 54, comma 1, lett. g) e n) del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. “Codice della Strada”

⁴ Le eventuali spese relative a beni immateriali di cui all’allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n.232, connessi agli investimenti in beni materiali “Industria 4.0” (di cui al predetto allegato A alla legge n. 232/2016), concorrono alla spesa relativa ai beni medesimi, i quali devono essere, quindi, anch’essi compresi nell’intervento oggetto di contributo; in caso contrario le spese per i sopracitati beni immateriali (il cui elenco è consultabile nell’Appendice 1 al Bando) rientrano nella successiva lettera b)

⁵ realizzata in conformità ai criteri espressi all’allegato 2 al D.Lgs. n.102 del 2014

tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti, quali brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Il complesso di tali spese è ammesso **nel limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera a)**;

c) **spese per il rilascio**, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, **delle certificazioni UNI EN ISO 14001:2015, UNI CEI EN ISO 50001:2018, "ReMade in Italy", "Plastica Seconda Vita", "FSC Catena di Custodia", "Greenguard" e della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009)**; la spesa massima ammissibile per ciascuna tipologia di certificazione è pari a euro 5.000, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate.

In questa voce sono ammissibili al contributo le spese per:

1. **consulenza qualificata finalizzata all'ottenimento della certificazione;**
2. **l'ente di verifica e di certificazione;**
3. **la realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale** (a titolo di esempio: analisi delle emissioni, analisi degli scarichi, carotaggi, analisi fonometriche).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, l'impresa richiedente deve ottenere la relativa certificazione entro la presentazione della domanda di saldo.

d) **premi versati per garanzie** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione per la richiesta dell'anticipazione del contributo. Il complesso di tali spese è ammesso **nel limite massimo del 10% delle spese di cui alle precedenti voci a), b) e c).**

IN COSA CONSISTE L'AGEVOLAZIONE?

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto**, è pari al **30% della spesa** rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:

- nel limite **massimo di euro 150.000** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a euro 500.000;
- nel limite **minimo di euro 24.000** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a euro 80.000.

Non sono ammesse le domande di partecipazione il cui progetto sia inferiore a 80.000 euro di spesa.

COME SI OTTIENE IL CONTRIBUTO?

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con **procedimento a graduatoria**.

La domanda può essere presentata a partire dalle ore 10.00 del giorno 25 novembre 2021, **fino alle ore 12.00 del 9 febbraio 2022**.

La formazione della graduatoria avviene secondo **criteri di priorità** che comportano l'assegnazione di un punteggio ai singoli progetti:

FUNZIONALITA' DEL PROGETTO A PROCESSI DI TRANSIZIONE 4.0:

A - È prevista l'introduzione nel processo produttivo di almeno un bene, avente caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura: **45 punti**

COERENZA E AFFINITA' CON I PRINCIPI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE:

B - L'istanza è accompagnata da una diagnosi

energetica⁶ e il progetto prevede la realizzazione di almeno uno degli interventi indicati nell'Appendice 2 del bando⁷ (almeno un bene deve essere indicato all'interno della diagnosi energetica): **25 punti**.

Sono poi previsti punteggi aggiuntivi (fino a **17 punti**), se all'interno del progetto sono previste spese per il conseguimento di una delle seguenti certificazioni: **UNI EN ISO 14001:2015, EMAS, UNI CEI EN ISO 50001:2018, ReMade in Italy, Plastica seconda vita, FSC Catena di custodia, Greenguard oppure se l'azienda ha già conseguito tali certificazioni.**

Altri punteggi sono previsti per la presenza di almeno una domanda di **brevetto o titoli di proprietà industriali dell'azienda, per il possesso di rating di legalità o per la localizzazione in determinate aree regionali.**

Sulla base dei criteri sopra, viene stilata la graduatoria definitiva in ordine decrescente di punteggio, finanziando le domande in ordine fino alla concorrenza dello stanziamento iniziale di 33,5 milioni di euro.

L'erogazione potrà avvenire mediante **anticipo e saldo, ovvero direttamente a saldo.**

L'erogazione a titolo di anticipo di una quota pari al 40% del contributo concesso.

La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria, mentre l'erogazione del saldo avviene a seguito della presentazione della

rendicontazione finale di spesa da presentare tassativamente **entro il 29 febbraio 2024.**

**Per qualsiasi informazione potete contattare la nostra Responsabile dell'area Finanza Agevolata (Claudia ABBATE)
Tel.: 011.5620022 cell. 3479678579**



Sig.ra Claudia ABBATE

- Responsabile Area Finanza Agevolata Gruppo 2G
- Responsabile Area Formazione Gruppo 2G



Dott. Riccardo GALIMBERTI

- Referente Area Finanza Agevolata Gruppo 2G
- Esperto nello studio degli strumenti agevolativi europei, nazionali e regionali
- Referente Enti e Amministrazioni Pubbliche
- Realizzazione di studi di fattibilità e predisposizione richieste di agevolazione



Dott. Riccardo RUA

- Referente Area Finanza Agevolata Gruppo 2G
- Realizzazione di studi di fattibilità
- Esperto in progettazione bandi Nazionali e Regionali Elaborazione Business Plan



Dott.ssa Sabrina RIGO

- Partner di Crowe Bompani
- Dottore commercialista e Revisore contabile
- Responsabile Regione Veneto
- Esperta in auditing, due diligence, revisione in accordo con i principi contabili italiani e internazionali (IAS/IFRS)



Dott. Giovanni SANTORO

- Managing Partner di Crowe Bompani
- Dottore commercialista e Revisore contabile
- Responsabile del dipartimento Corporate Finance

⁶ sottoscritta da un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.lgs n. 102 del 2014, realizzata in conformità ai criteri espressi all'allegato 2 al medesimo D.lgs ed eseguita a partire dal 1° gennaio 2019

⁷ a) sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;

b) sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;

c) installazione di sistemi e componenti (quali ad esempio sostituzione di motori elettrici, installazione di inverter, rifasamento, sostituzione di gruppi di continuità, sistemi di controllo) in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi;

d) installazione di dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o dai cicli produttivi.